

L'Atto di Indirizzo e Coordinamento triennale della CTSSM

L'integrazione come parola chiave del welfare metropolitano:
livelli di coordinamento e ruolo delle comunità locali

Budrio, 18/4/2018

Laura Venturi
Responsabile Ufficio di Supporto CTSSM

La governance nella normativa - 1

I compiti e le funzioni della CTSSM sono delineati da due fonti normative regionali, che si integrano:

- Delibera Assemblea Legislativa n. 120/2017 “Piano Sociale e Sanitario 2017-2019”;
- Delibera di Giunta Regionale n. 1442/2016 “Disciplina della composizione, funzioni e modalità di funzionamento della Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria Metropolitana di Bologna”.

La governance nella normativa - 2

La DGR 1442/2016 prevede tra le funzioni della CTSSM (art. 3 c. 2 dell'allegato alla DGR):
“a) Approva l’atto di indirizzo e coordinamento triennale contenente le priorità strategiche in area sociale, sociosanitaria – compresa la non autosufficienza - e sanitaria”

L'atto di indirizzo

Accompagna la programmazione dei territori e cerca di delineare la cornice delle priorità del welfare in ambito metropolitano.

E' stato condiviso un indice dalla CTSSM.

Siamo in fase di chiusura del testo, che confidiamo di inviarvi a breve.

Le priorità...

VERSO UN NUOVO WELFARE: LIVELLI ESSENZIALI E INNOVAZIONE SOCIALE

- Necessità di integrare i settori del welfare: obbligatorio continuare con l'integrazione tra sociale e sanitario, ma necessario allargare l'attività di integrazione agli altri settori: socio-educativo, istruzione, lavoro, politiche abitative;
- Superare la frammentarietà e ricostruire il quadro allargato delle risorse;
- Sostenere il rafforzamento delle Unioni dei Comuni, attraverso sostegno ai processi di riordino istituzionale e gestionale;
- L'Ufficio di Supporto e la Struttura Tecnica Metropolitana contribuiscono a livello tecnico ad accompagnare tali processi di riordino

PRIORITA' STRATEGICHE PER L'AREA METROPOLITANA

AZIONI PER PROMUOVERE IL CONTRASTO ALL'IMPOVERIMENTO E L'INCLUSIONE SOCIALE 1/2

- La CTSSM promuove attività per **l'integrazione e l'omogeneizzazione delle misure a contrasto della povertà** (REI e RES in primis) attraverso l'integrazione delle politiche sociali e sanitarie e quelle del lavoro in modo da realizzare un'azione sinergica e più efficace ed efficiente.
- La CTSSM , attraverso l'Ufficio di Supporto e la Struttura Tecnica Metropolitana, realizza attività di coordinamento e di monitoraggio permanente degli interventi, e inoltre sostiene percorsi di potenziamento, azioni di qualificazione e valorizzazione degli sportelli sociali e attiva gruppi di lavoro finalizzati alla realizzazione di pratiche e percorsi omogenei di presa in carico.

AZIONI PER PROMUOVERE IL CONTRASTO ALL'IMPOVERIMENTO E L'INCLUSIONE SOCIALE 2/2

- La CTSSM promuove **nuove forme di collaborazione** tra istituzioni, con i cittadini, con il terzo settore e con il settore privato, che consentano alla comunità di elaborare una risposta comune, integrata ed efficace a favore della popolazione più vulnerabile e che promuovano la definizione di un welfare inclusivo
- Attraverso l'implementazione del ***Patto metropolitano per il lavoro e lo sviluppo economico e sociale*** e del ***Patto metropolitano per il contrasto alle fragilità sociali*** si promuove la realizzazione di azioni volte a garantire l'inclusione sociale delle categorie a rischio di impoverimento, realizzate a livello distrettuale, ma che trovino anche una sintesi a livello metropolitano (esempio ne è la costituzione della rete metropolitana degli empori solidali)
- Anche il **mondo profit** è chiamato alla collaborazione; si rafforza la cultura della RSI e di territorio con il supporto **dell'Albo metropolitano delle Aziende inclusive** della Città Metropolitana di Bologna il quale favorisce l'adozione e la diffusione di metodologie e percorsi rivolti all'inclusione lavorativa delle persone svantaggiate fra le imprese del territorio

INTEGRAZIONE CON LE POLITICHE ABITATIVE

- La CTSSM promuove lo sviluppo della **casa come fattore di autonomia**, ovvero di politiche abitative innovative integrate con le politiche sociali che garantiscano un inserimento sociale graduale di fasce d'utenza con bisogni specifici (ad esempio donne vittime di violenza o adulti senza fissa dimora) non ancora autonome nel reperire un alloggio a canone di mercato
- Si promuovono politiche abitative innovative, come il co-housing e l'housing first, che garantiscono **sostegno** adeguato a quella fascia di popolazione composta da **persone fragili e sole**
- Politiche abitative sono strumento complementare nel **contrasto all'impoverimento del ceto medio**. Si promuovono iniziative di social housing ed azioni di riqualificazione e recupero del patrimonio edilizio pubblico e privato attraverso progetti di innovazione sociale che possano creare opportunità integrate di lavoro e di abitazione

RITORNARE AI GIOVANI

- La CTSSM si pone l'obiettivo di sviluppare un Coordinamento metropolitano e i Coordinamenti distrettuali per l'infanzia e l'adolescenza riconnettendo tra loro le opportunità e i servizi a partire dai primi giorni di vita e disegnando percorsi omogenei tra i diversi distretti
- Con lo scopo di promuovere il **benessere di bambini e adolescenti** come fattore fondante di cittadinanza attiva, realizzazione personale e inclusione sociale, si propone di costruire reti efficienti, presidiate e riconosciute in cui operino in maniera integrata operatori di diversa estrazione: sociale, sanitaria ed educativa

IL SETTORE SOCIO-EDUCATIVO

- È necessario che i servizi per l'infanzia agiscano in rete ed in sinergia con altri servizi esistenti quali quelli socio-sanitari e quelli culturali e sportivi promuovendo l'integrazione dei bambini con attenzione alle situazioni di svantaggio
- Ai sensi della DGR 1442/2016 *“La CTSSM promuove, nel rispetto dell'autonomia statutaria degli enti territoriali, l'adozione di sistemi omogenei di fruizione dei servizi socio-educativi in ambito metropolitano”*
- Attraverso l'Ufficio di Supporto e la Struttura Tecnica Metropolitana si promuove la sistematizzazione delle risorse finanziarie volte alla qualificazione del sistema (nell'ottica della filiera 0-6 promossa dalla L.107/2015)

LA TUTELA DEI MINORI IN DIFFICOLTA'

- La CTSSM attiva le sinergie fra i diversi coordinamenti attivi a livello metropolitano, volti a definire modalità e strumenti di lavoro multidimensionali e multiprofessionali tra servizi sociali, educativi e sanitari (DGR 1102/2014), prevenire l'allontanamento dei minori dalla loro famiglia di origine e qualificare il sistema dell'accoglienza fuori dalla famiglia e dell'adozione dei minori

SCUOLA COME ALLEATA CONTRO LA POVERTA' EDUCATIVA E PER IL BENESSERE

- La CTSSM promuove una logica di co-progettazione metropolitana e distrettuale tra servizi sociali e sanitari, Comuni/Unioni e istituzioni scolastiche, con un necessario coinvolgimento delle risorse del Terzo settore.

E' necessario ricomporre il quadro delle azioni e delle risorse. Infatti:

- Il Piano della Prevenzione introduce specifici programmi e progetti finalizzati a garantire il diritto alla salute e alla prevenzione fin dai primi giorni di vita
- Le fondazioni bancarie intervengono con importanti sostegni al contrasto della povertà educativa
- Gli Enti Locali programmano e sostengono proposte che supportano gli Sportelli di ascolto nelle scuole, l'uso consapevole dei media, il contrasto ai comportamenti a rischio, l'incentivo a spazi e progetti di aggregazione giovanile, percorsi di recupero e di orientamento
- La Città metropolitana ha compiti specifici in materia di istruzione e di supporto al benessere degli studenti

LA SFIDA METROPOLITANA PER L'ACCOGLIENZA E L'INTEGRAZIONE 1/2

La CTSSM si propone di sviluppare la riflessione ed il confronto su alcune questioni cruciali che il fenomeno migratorio pone al sistema dei servizi territoriali, e intende, attraverso l'Ufficio di supporto:

- Rafforzare la formazione degli operatori sui temi dell'intercultura e meglio qualificare interventi di mediazione linguistico-culturale
- Promuovere l'integrazione fra i punti di accesso al sistema dei servizi territoriali
- Supportare l'attuazione del progetto metropolitano SPRAR e del progetto regionale "Oltre la strada"
- Sostenere il lavoro di comunità

LA SFIDA METROPOLITANA PER L'ACCOGLIENZA E L'INTEGRAZIONE 2/2

Occorre focalizzare l'attenzione sulle seguenti specificità del fenomeno migratorio:

- Il tema delle migrazioni femminili
- Il tema dei giovani stranieri o di origine straniera, con attenzione ai diritti, ed in particolare a quelli di cittadinanza
- La necessità di intensificare l'insegnamento della lingua italiana come lingua seconda, in particolare verso i nuovi arrivati giovani e adulti

PROMUOVERE LE PARI OPPORTUNITA', CONTRASTARE LE DISCRIMINAZIONI E VALORIZZARE LE CAPACITA' NELLE DIFFERENZE

Pari opportunità di genere 1/2

- La Città Metropolitana ha siglato nel 2015 l'**Accordo metropolitano per la realizzazione di attività ed interventi di accoglienza, ascolto ed ospitalità per donne che hanno subito violenza** e nel 2017 il **Protocollo di intesa per il miglioramento della protezione delle donne che hanno subito violenza nell'ambito delle relazioni di intimità**
- Si avvierà il progetto *Gender Label* in collaborazione con le aziende del territorio per promuovere l'attenzione alle politiche di genere e al welfare aziendale
- Proseguiranno i Tavoli di coordinamento tecnico e politico di ambito metropolitano e si potenzieranno la rete e la collaborazione tra istituzioni e associazioni per promuovere azioni di prevenzione, comunicazione e formazione

PROMUOVERE LE PARI OPPORTUNITA', CONTRASTARE LE DISCRIMINAZIONI E VALORIZZARE LE CAPACITA' NELLE DIFFERENZE

Diritti delle persone con disabilità 2/2

- La CTSSM, con l'obiettivo di **sostenere la persona con disabilità nel corso del ciclo di vita**, si propone di ricomporre a livello metropolitano e distrettuale il quadro delle opportunità e dei servizi che permettano di rafforzare la partecipazione alla vita sociale, favorire la vita indipendente e gli interventi di prossimità e garantire un progetto di vita adeguato alle persone che sono o saranno prive del sostegno del nucleo familiare
- Le Aziende Sanitarie e i Comuni/Unioni promuovono interventi socio-sanitari tramite il FRNA, il FNA e il programma “Dopo di Noi”
- La legge 104/1992 garantisce il diritto ai servizi educativi, all'istruzione e formazione per i bambini con disabilità attraverso un lavoro integrato tra Istituzioni scolastiche, Servizi Sanitari e Comuni

RILANCIARE LE POLITICHE DI PREVENZIONE E DI PROMOZIONE DELLA SALUTE

- Si pone l'obiettivo di sviluppare politiche e interventi che abbiano lo scopo di promuovere lo sviluppo di contesti sociali che supportino i comportamenti di salute, a livello collettivo e individuale
- È fondamentale, per ridurre le diseguaglianze di salute, integrare il settore sanitario con gli altri settori, in particolare focalizzando principalmente l'attenzione sull'educazione prescolare, il rendimento e l'abbandono scolastico, le condizioni di benessere lavorativo, la protezione sociale e la riduzione della povertà
- Gli ambiti degli interventi dovranno riguardare in particolare l'asse educativo e le azioni di Sanità Pubblica per ri-orientare alla salute le trasformazioni del territorio

INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA: DALLA DOMICILIARITA' ALLE CURE INTERMEDIE

- La CTSSM promuove il superamento del quadro frammentato dell'offerta dei posti in strutture residenziali attraverso lo sviluppo e il rafforzamento della funzione pubblica di garanzia e di controllo che ponga vincoli e definisca standard qualitativi e di processo
- La CTSSM promuove l'orientamento dei cittadini verso le diverse soluzioni a sostegno della non autosufficienza e la realizzazione di iniziative a supporto della domiciliarità, con soluzioni che permettano la permanenza nel proprio domicilio, anche attraverso politiche di accessibilità e adeguamento della propria abitazione

RIORGANIZZAZIONE DELL'ASSISTENZA SANITARIA E OSPEDALIERA

- Lo sviluppo delle Case Della Salute rappresenta l'evoluzione dell'assistenza territoriale sanitaria e sociale per la comunità di riferimento, ed in particolare per quella parte crescente di popolazione che presenta bisogni socio-sanitari complessi e fortemente integrati
- La comunità professionale all'interno delle case della salute è multiprofessionale, multidisciplinare e interistituzionale. Si costruiscono sistematiche modalità di collaborazione, integrazione e percorsi di assistenza e cura, così da garantire una presa in carico socio-sanitaria integrata
- Si promuove il paradigma della medicina di iniziativa, intercettando le situazioni di fragilità e promuovendo iniziative volte a rafforzare il tessuto sociale del territorio, le varie espressioni e forme di cittadinanza attiva, di auto-mutuo aiuto e di autocura

COLLABORAZIONE PUBBLICO-PRIVATO E VALORIZZAZIONE DEL 3° SETTORE

La CTSSM promuove e sostiene la valorizzazione dell'azione dei soggetti privati e del terzo settore attraverso l'individuazione di appositi luoghi di confronto e di scambio, finalizzati a realizzare un sistema dei servizi alla persona sempre più inclusivo e vicino ai bisogni della cittadinanza

A tal fine promuove:

- Interventi mirati a facilitare il rapporto fra pubblico e privato
- Modelli di intervento in ambito sociale e socio-sanitario omogenei a livello metropolitano
- Iniziative di partenariato pubblico-privato sociale

CTSSM e Città metropolitana hanno siglato con il terzo settore **il Patto metropolitano per il contrasto alle fragilità sociali**, finalizzato alla condivisione di buone pratiche ed esperienze volte a coniugare sostegno e ri-attivazione delle persone in condizione di fragilità e a condividere metodi e strumenti per l'empowerment della comunità

Strumenti tecnici - 1

Si tratta di un “menù” molto ricco... per servirlo a tutti è indispensabile implementare una tecnostuttura in grado di... “cucinarlo”

Alcuni “ingredienti” per il potenziamento della Struttura Tecnica Metropolitana (STM):

- Maggiori investimenti della Città metropolitana
- Sviluppo e potenziamento collaborazione con Aziende sanitarie (convenzione per il funzionamento STM)
- Ampliamento della collaborazione con le Unioni (accordi attuativi Convenzione Quadro CM-Unioni per il potenziamento dell'Ufficio di Supporto e della STM)

Strumenti tecnici - 2

- Potenziamento delle azioni di ambito metropolitano e ruolo di coordinamento dei Comuni (“progetti metropolitani e sovradistrettuali”)
- Sviluppo e utilizzo dei sistemi informativi per la programmazione
- Definizione di un budget di risorse per lo svolgimento delle attività

Prossime scadenze

- Approvazione in CTSSM dell'Atto di Indirizzo e coordinamento (previo invio per validazione)
- Redazione Profilo di Comunità
- Redazione Piano delle Attività (come da convenzione per il funzionamento della STM)